



COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA

PROVINCIA DI UDINE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2014

N. 39 del registro delibere

OGGETTO: Approvazione variante n. 15 al P.R.G.C.

L'anno 2014, il giorno **Trenta** del mese di **Settembre**, alle ore **15:00**, nella sala consiliare, a seguito invito scritto consegnato ai singoli consiglieri nei tempi e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti del vigente Regolamento per il funzionamento del consiglio, si è riunito il Consiglio comunale in prima convocazione, in sessione ordinaria e seduta pubblica.

Fatto l'appello nominale risultano presenti/assenti:

Treleani Igor	Sindaco	Presente
Pettena' Fabio	Vice Sindaco	Presente
Golosetti Alessandro	Assessore	Presente
Strizzolo Debora	Consigliere	Presente
Medeossi Sigfrido	Consigliere	Presente
Grattoni Maddalena	Consigliere	Assente
Paravano Lucia	Consigliere	Presente
Bertoni Giorgio	Consigliere	Presente
Moschion Andrea	Consigliere	Presente
Di Giusto Emanuel	Consigliere	Presente
Martin Giulia	Consigliere	Presente
Lucca Monica	Consigliere	Assente
Roppa Sergio	Consigliere	Presente

--	--	--

Risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Sono, altresì, presenti gli Assessori esterni sigg. **Dusso Denis** e **Urban Donatella**.

Assiste il Segretario **Della Marina Mariangela**.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sig. **Treleani Igor**, nella sua qualità Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Su questi il Consiglio comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Approvazione variante n. 15 al P.R.G.C.

IL SINDACO

Cede la parola all'assessore Golosetti il quale introduce l'argomento.

Dopodichè il sindaco dà la parola all'arch. Mauro, estensore della variante, il quale illustra le riserve e osservazioni formulate dalla Regione e dai privati, nonché la proposta di accoglimento o di rigetto delle medesime predisposte e facenti parte della documentazione che accompagna il presente punto all'o.d.g.

Al termine dell'articolato intervento del professionista, il sindaco apre la discussione.

Il consigliere Di Giusto dà lettura alla nota allegata sub A);

Il consigliere Roppa dà lettura alla nota allegata sub B);

Il sindaco chiede a Roppa: zona Tizzano, villa del Torso: lei la vorrebbe A o C?; Roppa risponde: A; sindaco: vede, lei vuole tutto il contrario di quello che ha scritto e letto.

Sono stanco, dice il sindaco, di sentire parlare di "snatura" qui e "snatura" là, quando lei, Roppa ha votato varianti al PRGC di cui è meglio tacere e per le quali non può proprio dare lezioni a nessuno.

Il consigliere Di Giusto dà lettura della dichiarazione di voto allegata sub C);

Dopodichè,

CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il vigente Piano Regolatore Generale Comunale è stato approvato con D.P.Reg. n. 088/Pres. di data 28.3.2008 ed è stato oggetto di varianti successive;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 17.08.2007 sono state approvate, ai sensi dell'art. 63, comma 1, della L.R. 23.2.2007, n. 5, le direttive da seguire nella predisposizione della varianti al P.R.G.C.;
- che con deliberazione consiliare n. 43 del 29.11.2011 è stato approvato il documento riportante ulteriori direttive per la predisposizione della variante n. 15 al vigente P.R.G.C.;
- che il vigente P.R.G.C. è dotato della relazione di flessibilità di cui all'art. 63bis, comma 7, lett. b.1) della L.R. 5/2007;
- che l'amministrazione comunale ha ritenuto a suo tempo di promuovere la redazione di una variante al P.R.G.C. che consentisse sia di dar riscontro alle richieste pervenute da parte dei cittadini volte a rivedere alcune scelte urbanistiche puntuali di zonizzazione, sia di provvedere a un aggiornamento delle norme di attuazione, del Piano Struttura e della Relazione di flessibilità, sia, infine, di rinnovare o cancellare i vincoli preordinati all'esproprio di cui all'art. 23 della L.R. 5/2007, ormai scaduti;

Rilevato che con determinazione n. 82/ST dell'8.7.2011 è stato affidato all'arch. Giovanni Mauro, quale legale rappresentante della ditta Archiur s.r.l. di Udine, l'incarico per la redazione della variante n. 15 al vigente P.R.G.C. ed in data 18.07.2011 è stato sottoscritto il relativo disciplinare d'incarico;

Vista la deliberazione consiliare n. 4 del 29.1.2013 con cui è stata adottata, ai sensi dell'art. 63, comma 1, della citata L.R. n. 5/2007 e dell'art. 16, comma 2, del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres, la variante n. 15 al P.R.G.C. di reiterazione dei vincoli e di assestamento generale, i cui elaborati sono stati sottoscritti dall'arch. Federico Rosso dello studio Archiur s.r.l.;

Preso atto:

- che la variante in oggetto non incide sugli ambiti SIC e ZPS presenti sul territorio dei Comuni limitrofi e che pertanto non si rende necessario attivare la procedura di valutazione di incidenza, come indicato nella Verifica della significatività di incidenza a firma del tecnico incaricato arch. Gabriele Velcich di Udine, quale documento integrante e sostanziale degli elaborati della variante n. 15;
- della valutazione negativa circa la presenza di eventuali effetti significativi sull'ambiente, secondo la Direttiva 42/2001/CE, che richiedano l'espletamento della procedura di assoggettabilità alla V.A.S., come si evince dalla verifica effettuata dal sopraccitato professionista sulla variante in oggetto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. n. 16/2000
- che con deliberazione giuntale n. 76 del 6.08.2013 si è disposto di escludere, per quanto espresso ai punti precedenti, la variante n. 15 dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in applicazione dell'art. 4, comma 3, della L.R. 16/2008;
- che, ai sensi dell'art. 12 - comma 5 - del D.Lgs. 152/2006, si è provveduto a rendere nota l'esclusione della variante 15 al P.R.G.C. dalle procedure di V.A.S. mediante la pubblicazione all'albo pretorio online della sopraccitata deliberazione giuntale (dal 9.8.2013 al 31.8.2013 al n. 314), nonché del relativo avviso e della relazione di verifica di assoggettabilità (dal 9.8.2013 al 20.9.2013 al n. 315);

Vista la richiesta di attivazione delle procedure di competenza regionale preordinate dall'approvazione, ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007 e s.m.i., trasmessa in data 20.2.2013 con nota prot. n. 1332 alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto;

Vista la nota del 6.3.2013 prot. SPTT/6978/4.411 con la quale la sopraccitata Direzione chiede il perfezionamento della documentazione trasmessa e comunica il differimento della data di avvio del procedimento, di cui all'art. 63bis, comma 12, della L.R. 5/2007, ad avvenuto perfezionamento complessivo della documentazione;

Vista che con nota prot. n. 4410 del 2.7.2013 si è provveduto alla consegna della documentazione integrativa richiesta dalla Regione;

Atteso che, come prescritto dal comma 4 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.:

- l'avviso di adozione della variante urbanistica in argomento è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 31.7.2013;
- i documenti amministrativi e gli elaborati della variante al P.R.C.G. sono stati regolarmente depositati per trenta giorni effettivi, dal 9.8.2013 a tutto il 20.9.2013, e del deposito è stata data notizia nei modi e nelle forme prescritte;

Accertato che:

- entro il periodo di deposito di cui al comma 4 dell'art. 17 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. alla variante adottata sono state presentate, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo, n. 3 osservazioni e/o opposizioni pervenute nei termini di legge;
- successivamente alla scadenza dei termini fissati per legge, è pervenuta n. 1 osservazione, che pertanto non è stata presa in considerazione;

Atteso che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1910 del 17.10.2013, pervenuta a questo Ente al prot. n. 6935 del 22.10.2013, ha avanzato, ai sensi dell'art. 63 bis, co. 12, della L.R. 5/2007 e s.m.i., le proprie riserve vincolanti in ordine alla variante adottata;

Esaminato l'elaborato "Pronuncia su riserve regionali, su parere di Soprintendenza, su osservazioni e opposizioni", proposto dallo studio Archiur s.r.l. di Udine e ritenuto lo stesso coerente con gli obiettivi e le indicazioni di questa amministrazione comunale;

Dato atto che, a seguito dell'accoglimento di talune osservazioni/opposizione e riserve regionali, si rende necessario apportare variazioni grafiche e normative alla variante adottata;

Vista la variante n. 15 al P.R.G.C. nella sua stesura definitiva, costituita dai seguenti elaborati:

a) fascicolo: MODIFICHE;

b) fascicolo: NORME DI ATTUAZIONE;

c) tavole:

1) AZZONAMENTO E VIABILITÀ:

1.1) tavola 1) GENERALE NORD (sc. 1: 5 000);

1.2) tavola 2) GENERALE SUD (sc. 1: 5 000);

1.3) tavola 3) CROSADA (sc. 1: 2 000);

1.4) tavola 4) TISSANO E SANTO STEFANO (sc. 1: 2 000);

1.5) tavola 5) SANTA MARIA LA LONGA (sc. 1: 2 000);

1.6) tavola 6) RONCHIETTIS E MERETO DI CAPITOLO (sc. 1: 2 000);

2) PIANO STRUTTURA (sc. 1: 10 000);

d) fascicolo: AZZONAMENTO E VIABILITÀ - ZONE A - ESTRATTI (sc. 1: 1000).

Ritenuto quindi di procedere all'approvazione generale della variante n. 15 al Piano Regolatore Generale Comunale secondo le procedure di cui all'art. 63bis, della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi competenti;

Visti:

- la L.R. 5/2007;
- il DPR 086/Pres. del 20.03.2008 "Regolamento di attuazione della Parte I urbanistica, ai sensi della L.R. 5/2007";

Vista la L.R. 11 dicembre 2003 n. 21;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Il sindaco mette in votazione le proposte di accoglimento e/o di rigetto delle riserve formulate dalla Regione, così come illustrate dall'arch. Mauro e contenute negli atti depositati; la proposta di pronuncia sulle

riserve ottiene 8 voti a favore ed il voto contrario di Di Giusto, Roppa e Martin.

Quindi il sindaco mette in votazione la proposta di pronuncia sul parere formulato dalla Soprintendenza dei beni archeologici, così come illustrata dall'arch. Mauro e contenuta negli atti depositati: la proposta ottiene voti favorevoli unanimi.

Si passa quindi alla proposta di pronuncia sulla osservazione n. 1 formulata da privati (incrocio via Ellero-regionale): la proposta ottiene voti favorevoli unanimi.

La proposta di pronuncia sulla osservazione n. 2 formulata da privati (a nord della chiesetta, al di là della ferrovia), ottiene voti favorevoli unanimi

La proposta di pronuncia sulle osservazioni n. 3 formulata da privati (di accoglimento delle prime tre osservazioni e di rigetto delle altre due) come illustrata dall'arch. Mauro e contenuta negli atti depositati ottiene voti unanimi favorevoli.

La proposta di pronuncia sull'osservazione n. 4 formulata da privati, ottiene voti favorevoli unanimi

Al termine, il sindaco mette in votazione l'approvazione della variante n. 15 al PRGC nel suo complesso: con voti favorevoli n. 8, contrari n. 3 (Di Giusto, Martin e Roppa), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di riconoscere e confermare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di condividere e fare proprie le considerazioni e le conclusioni espresse nella Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. quale documento facente parte integrante e sostanziale della variante n. 15 al P.R.G.C. e le conclusioni riportate nella deliberazione giunta n. 76 del 6.8.2013 con cui si dispone l'esclusione dalle procedure di V.A.S. della variante stessa;
3. di dare atto che le riserve vincolanti disposte con delibera della Giunta Regionale n. 1910 del 17.10.2013 e le osservazioni/opposizioni, presentate in ordine alla variante n. 15 adottata con deliberazione consiliare n. 4 del 29.1.2013, sono state parzialmente recepite, come meglio descritto e motivato nel documento denominato "Pronuncia su riserve regionali, su parere di Soprintendenza, su osservazioni e opposizioni";
4. di approvare, ai sensi dell'art. 63bis, della L.R. n. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, la stesura definitiva della variante n. 15 al P.R.C.G., modificata a seguito di quanto riportato al precedente punto 3 e costituita dai seguenti elaborati redatti dall'arch. Federico Rosso dello studio Archiur s.r.l. di Udine:
 - a) fascicolo: MODIFICHE;
 - b) fascicolo: NORME DI ATTUAZIONE;
 - c) tavole:
 - 1) AZZONAMENTO E VIABILITÀ:
 - 1.1) tavola 1) GENERALE NORD (sc. 1: 5 000);
 - 1.2) tavola 2) GENERALE SUD (sc. 1: 5 000);
 - 1.3) tavola 3) CROSADA (sc. 1: 2 000);
 - 1.4) tavola 4) TISSANO E SANTO STEFANO (sc. 1: 2 000);
 - 1.5) tavola 5) SANTA MARIA LA LONGA (sc. 1: 2 000);
 - 1.6) tavola 6) RONCHIETTIS E MERETO DI CAPITOLO (sc. 1: 2 000);
 - 2) PIANO STRUTTURA (sc. 1: 10 000);
- d) fascicolo: AZZONAMENTO E VIABILITÀ - ZONE A - ESTRATTI (sc. 1: 1000).
5. di dare atto che la variante in argomento seguirà, ai fini della approvazione, le procedure di cui all'art. 63bis, comma 14 e seguenti, della L.R. 5/2007.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

lì, 24 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO CRISTIANA CACCIANOTTI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL. e dell'art. 5, comma 6, del regolamento comunale sui controlli interni, si attesta che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

lì, 24 settembre 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO MARA BONINI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Treleani Igor

IL SEGRETARIO

F.to Della Marina Mariangela

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dal 05/10/2014 al 20/10/2014, per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni.

li 05/10/2014

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

F.to Tiziana Colavini

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

li

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Tiziana Colavini